

Registrazione di Atto Privato

Il 29/01/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNH , serie 3 , numero 118

data di stipula: 22/01/2025

ident.vo telematico: TNH25L000118000FF per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 93034580204

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

93034580204				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

Il Funzionario
Don Giuseppe D'Allesio





Verbale Assemblea Straordinaria del Soci - 22/01/2025

In data 22/01/2025 alle h 19 in seconda convocazione, con modalità telematica tramite piattaforma Meet, si è tenuta l'Assemblea Straordinaria di AGA Mantova.

Soci presenti al collegamento:

1. Angela Furini - Presidente
2. Renato Pilotto - Vice Presidente
3. Alberto Muraro - Consigliere
4. Nunzia Teodonno - Consigliere
5. Olivia Luitprandi - Consigliere
6. Giacomo De Biasi - socio ordinario
7. Barbara Malgherini - socio ordinario
8. Emanuela Ceralco - socio ordinario
9. Patrizia Partpilio - socio ordinario
10. Lucia Carpani - socio ordinario
11. Claudio Bresciani - socio ordinario
12. Joanna Kalimaj - socio ordinario

Soci ordinari presenti tramite delega:

13. Rossella Russo
14. Cesare De Biasi
15. Giovanni De Biasi
16. Anna Coticone
17. Zaffanella Doriana
18. Marchi Giuseppe
19. Pirondini Luca
20. Elia Pilotto
21. Florenza Cavallari
22. Gaetano Ciocchetta
23. Mirco Carpani
24. Francesca Ioime

Reg. il 29/1/25 al n. 118 8.3
456 T. del C.
127 T. del C.
100 T. del C.
701 T. del C.
107 T. del C.
543 T. del C.
737 C. del C.
Tomba 8

Il Funzionario
Dott. Giuseppe
Ufficio Legale
10/01/2025

Sono presenti 24 soci su 26

Si procede alla votazione per deliberare lo Statuto Associativo modificato come da richiesta RUNTS e già condiviso tra i soci per presa visione.



La Presidente dott.ssa Angela Furini sottolinea come l'approvazione dello statuto si renda necessaria per completare l'iter burocratico di iscrizione al RUNTS.

Lo Statuto modificato viene approvato all'unanimità.

Sempre la Presidente comunica che è stata rivolta all'associazione la proposta di accogliere volontari finalizzati al supporto di attività collaterali dell'Impresa SbrisolAut. Questa apertura potrebbe portare vantaggi all'Associazione sia in termini di risorse umane che di visibilità e di rete sul territorio; inoltre i ragazzi e le persone con autismo, come volontari iscritti, potrebbero partecipare a vario titolo alle attività nel contesto di una organizzazione strutturata

Realtivamente al 2 Aprile una proposta sarebbe quella di scardinare l'idea della giornata blu...ma di proporre nell'arco del mese, oltre alla consueta e apprezzata vendita di uova pasquali, anche una serie di incontri, dalla testimonianza allo spettacolo teatrale inclusivo, dalla camminata inclusiva all'incontro con un esperto ...

Patrizia Partpilio chiede informazioni relativamente agli oneri previsti a carico dei comuni per il trasporto degli studenti disabili per le scuole medie superiori di secondo grado.

alle ore 19.58 esauriti i punti di discussione all'odg, si scioglie l'assemblea.

Mantova, 22/01/2025

La Presidente Angela Furini

A.G.A. - ASSOCIAZIONE GENITORI PER L'AUTISMO O.d.V.

STATUTO

Art. 1

È costituita in Mantova l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato "A.G.A. - Associazione Genitori per l'Autismo - ODV", di seguito indicato con il termine "Associazione".

L'Associazione ha sede in Porto Mantovano – Mantova - Piazzale della Stazione 4. Il cambiamento della sede sociale, se avviene all'interno del territorio comunale di Porto Mantovano, può essere deliberato con semplice delibera del Consiglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

L'Associazione non ha scopo di lucro e agisce nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 e persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale per promuovere la qualità della vita degli Autistici.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata da:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
- 2) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni
- 3) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale

a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione si propone di:

- 1) favorire il sorgere sul territorio di strutture specifiche, riabilitative, terapeutiche, volte a migliorare le condizioni di vita delle persone autistiche;
- 2) promuovere l'integrazione e le pari opportunità per le persone autistiche e creare un collegamento tra genitori - famiglie e le persone interessate allo scopo di approfondire tutte le tematiche inerenti all'autismo, fornendo ampia informazione sulle problematiche;
- 3) valorizzare le potenzialità terapeutiche della famiglia oltre il suo valore essenziale come componente educativa e di crescita
- 4) sostenere stimolare, collaborare con equipe scientifiche allo scopo di orientare i problemi di ricerca, assistenza, informazione e formazione professionale.
- 5) promuovere ed attuare la formazione delle persone interessate alle problematiche dell'autismo (insegnanti, terapisti volontari, etc.)
- 6) promuovere attraverso seminari, studi, convegni, pubblicazioni, collegamento con associazioni anche straniere, la diffusione della ampia problematica che l' autismo comporta.
- 7) stabilire stretti rapporti di collaborazione, collegamento e convenzioni con enti pubblici (scuola, enti locali territoriali, ASL, Ospedali, Istituti di Ricerca e Cura) e privati nonché associazioni aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, socio—sanitarie, riabilitative, sportive e di avviamento al lavoro e allo scopo di ricercare i necessari sostegni e fondi per lo svolgimento delle finalità sociali
- 8) elaborare ed attuare, anche utilizzando sostegni esterni, progetti sperimentali finalizzati alla gestione integrata delle attività di cui al punto 8
- 9) svolgere ogni altra attività direttamente o indirettamente utile al raggiungimento

delle finalità statutarie.

L'Associazione nell'ambito degli scopi menzionati si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale ed ha struttura democratica.

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione

Art. 3

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quota associativa, se prevista dall'Assemblea
- 2) contributi straordinari degli aderenti o di privati, donazioni e lasciti testamentari
- 3) contributi e rimborsi corrisposti da amministrazioni pubbliche, in regime di convenzione o di accreditamento o a titolo di finanziamento di progetti o attività
- 4) contributi di organismi internazionali
- 5) entrate derivanti da attività commerciali e produttive purché marginali ai sensi delle leggi fiscali
- 6) beni mobili, beni mobili registrati e beni immobili di proprietà dell'Associazione
- 7) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, purché

consentita da norme di legge o regolamento.

L'importo della quota associativa è stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio preventivo su proposta del Consiglio Direttivo. L'aderente non ha alcun diritto sulla quota o sui contributi versati, né può chiederne la restituzione in caso di proprio recesso o di esclusione o in caso di scioglimento dell'Associazione. La quota sociale non è trasferibile.

Art 4

Sono soci dell'Associazione coloro che condividono le finalità dell'associazione e coloro che intendono attivamente collaborare per la realizzazione delle attività con apporti volontari gratuiti.

I soci infatti svolgono la propria attività in modo spontaneo e gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa determinazione, con delibera di Consiglio Direttivo, dei criteri e dei requisiti che giustificano la richiesta di rimborso.

I soci si distinguono in fondatori, ordinari, sostenitori e benemeriti:

- a) sono fondatori i soggetti che hanno sottoscritto l'atto di Costituzione dell'Associazione; sono obbligati al pagamento della quota sociale annuale nell'ammontare deciso dall'Assemblea
- b) sono soci ordinari dell'associazione coloro che aderiscono all'Associazione e che danno la loro disponibilità ad impegnarsi personalmente nelle attività sociali; sono obbligati al pagamento della quota annuale nell'ammontare deciso dall'Assemblea
- c) sono soci benemeriti coloro che si sono distinti per particolari opere o impegni nei confronti dell'Associazione e/o che effettuano versamenti e/o per elargizioni al fondo di dotazione e che sono ritenuti di particolare importanza dal Consiglio Direttivo e quindi dallo stesso ammessi; non sono soggetti al pagamento della quota sociale annua.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un

periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso

La diversa qualificazione dei soci, non comporta alcuna differenza di trattamento in relazione ai loro diritti nei confronti dell'Associazione.

L'ammissione a socio ordinario è richiesta con domanda scritta rivolta al Consiglio Direttivo con espressa dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e di osservare statuto e regolamenti.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Ciascun aderente ha diritto di recedere in ogni tempo dall'Associazione il recesso ha efficacia dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Consiglio riceve la comunicazione.

Può essere dichiarato escluso l'aderente:

- che abbia perduto i requisiti per l'ammissione
- che non sia più in grado di concorrere in alcun modo al raggiungimento degli scopi sociali
- che non sia in regola con il pagamento della quota annuale e con gli eventuali altri contributi previsti e deliberati dall'Associazione
- che non abbia rispettato le delibere degli organi sociali
- che abbia cagionato un danno, di qualsiasi tipo, all'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio dopo aver ascoltato e discusso eventuali giustificazioni della parte interessata.

La determinazione del Consiglio avverrà tramite voto segreto.

La delibera di esclusione deve essere motivata e deve essere comunicata trasmessa all'interessato specificando un termine di 15 giorni per proporre ricorso alla prima

Assemblea dei soci che decide in via definitiva.

Art. 5

Tutti i soci, di qualunque categoria essi appartengano, godono degli stessi diritti e sono tenuti al rispetto dei medesimi doveri.

Ogni socio ha il diritto di essere informato e di partecipare all'attività sociale, di prendere visione dei libri sociali facendone richiesta scritta al Segretario il quale dovrà provvedere entro i successivi 10 giorni. Tutti i soci, purché in regola col versamento della quota sociale annuale se prevista, godono del diritto di votare in assemblea e di candidarsi, se maggiorenni, per le cariche sociali. Il socio minorenni esprime il proprio voto per il tramite di uno dei soggetti che esercitano su di esso la responsabilità genitoriale.

Tutti i soci hanno il dovere di

- sottoscrivere la somma annualmente richiesta dal Consiglio Direttivo, per l'ammissione ad esclusione dei benemeriti.
- osservare le norme dello statuto e dei regolamenti nonché le disposizioni contenute nelle deliberazioni degli organi sociali.
- partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie
- cooperare con gli organi sociali per il conseguimento degli scopi sociali

Art. 6

L'Esercizio dell'Associazione si apre il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio è predisposto un bilancio consuntivo e un bilancio preventivo.

Il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo sono redatti in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno

precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo. Al bilancio preventivo deve essere allegato un programma di attività.

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e depositati presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti gli aderenti.

I bilanci sono approvati dall'Assemblea ordinaria, sentita la relazione e i pareri espressi dal Collegio dei Revisori qualora eletto, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consuntivo.

Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 7

Sono organi dell'Associazione

- l'Assemblea generale dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente, Il Vice Presidente e del Segretario
- il Collegio dei Revisori dei conti qualora eletto dall'Assemblea

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 8

L'Assemblea generale dei soci, organo sovrano dell'ente, è il massimo organo **deliberativo** dell'Associazione. L'Assemblea delibera in sede ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali e in particolare:
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci 7
- elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni prescritte dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, ~~nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi~~, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
- discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- approvare eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;
- fissare l'ammontare del contributo associativo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 9

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soci fondatori i soci benemeriti e ai soci ordinari che siano in regola con il versamento della somma annualmente stabilita per l'ammissione il diritto di elettorato attivo e passivo spetta a tutti i soci fondatori - benemeriti e ordinari.

Ad ogni socio spetta un voto. Il socio minorenni vota per il tramite di uno dei soggetti che esercitano su di lui la responsabilità genitoriale.

Il diritto di elettorato passivo spetta a tutti i soci fondatori - benemeriti e ordinari, purché maggiorenni.

Art. 10

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria possono essere convocate dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta questo ne ravvisi la necessità motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione è fatta mediante avviso di convocazione scritta firmata dal Presidente del Consiglio Direttivo, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza stessa a tutti gli aderenti all'Associazione all'indirizzo risultante dal libro Aderenti all'Associazione, ai componenti del Consiglio Direttivo e ai Revisore dei Conti.

La lettera dovrà indicare:

- l'indicazione del luogo, giorno, ora della riunione, sia della prima che della seconda convocazione
- ordine del giorno.

I soci possono farsi rappresentare nelle assemblee da qualunque altro socio con delega scritta, comunque ogni socio non potrà rappresentare con delega più di tre soci

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza o

impedimento, dal Vice- Presidente, in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo, oppure da qualsiasi altro aderente dell'Associazione. Delle riunioni di assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato dal presidente all'inizio della riunione.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, trascorse almeno ventiquattrore dalla prima, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o all'eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quinti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

I soci che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro dei verbali dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci ancorché dissenzienti.

È previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti ~~membri~~ eletti tra i soci.

Esso è eletto dall'Assemblea dei soci, una volta che ha determinato il numero dei componenti da eleggere sulla base delle candidature pervenute, a maggioranza semplice e dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili per non più di tre mandati, salvo che l'Assemblea, in sede di rinnovo delle cariche sociali, decide diversamente. I consiglieri svolgono il loro mandato gratuitamente. Al Consiglio Direttivo vengono conferite tutte le facoltà necessarie ed opportune per il raggiungimento dei fini dell'Associazione.

Esso ha pertanto tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio Direttivo inoltre delibera sulle seguenti materie

- in materia di ammissione, recesso, esclusione decadenza dei soci

- elezione nel suo seno del Presidente, del Vice-presidente, del segretario e del Tesoriere
- predisposizione della bozza di bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione assieme alla relazione illustrativa delle attività sociali
- costituire comitati scientifici e consultativi anche al di fuori del proprio seno: nominare i componenti degli stessi e conferire incarichi tecnici, organizzativi ed amministrativi
- esaminare ed approvare i programmi organizzativi ed economici dell'Associazione
- deliberare l'istituzione di sedi, sezioni, nonché di uffici e segreterie organizzative
- deliberare sulla partecipazione dell'Associazione ad altre iniziative, enti e associazioni e stabilire le modalità di eventuali collaborazioni con enti, organismi ed istituzioni
- deliberare l'emanazione degli eventuali regolamenti necessari alla realizzazione delle varie iniziative dell'Associazione

Art. 12

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario o lo richiedano almeno 2 (due) dei Consiglieri. Le deliberazioni sono fatte risultare da verbale, sottoscritto dal presidente e dal Segretario

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri

Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti

Art. 13

Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, dovrà essere convocata l'Assemblea ordinaria per la nomina del sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora, per dimissioni o per qualsiasi causa, venga a perdere più della metà dei propri componenti. In tal caso si procederà a nuove elezioni.

Art 14

Al presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la rettifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni saranno svolte dal Vice — presidente. L'intervento del Vice -presidente fa piena prova della assenza o impedimento del presidente.

Art.15

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. N. 117/2017 che ne disciplina la composizione e le funzioni.

L'organo di controllo esercita il controllo contabile nel caso tutti i suoi componenti siano revisori legali iscritti nell'apposito registro.

La nomina del Revisore Legale è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. N. 117/2017.

Art. 16

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento o assenza di questi e assume le funzioni di tesoriere.

Art. 16 bis)

Al Segretario è riservata la funzione di verbalizzare le adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la tenuta dei libri verbali delle assemblee, del Consiglio Direttivo e degli associati.

Art. 17

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 18

I soci volontari che operano fattivamente per lo svolgimento delle attività dell'Associazione sono obbligatoria ente coperti da assicurazione per malattia, infortunio e per responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19

I rapporti tra l'Associazione ed Enti o soggetti sono regolati da Convenzioni.

Le convenzioni tra l'Associazione ed Enti o soggetti sono deliberati dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle modalità di attuazione della Convenzione.

Art. 20

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 secondo le ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea.

Art. 21

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si rinvia alle norme del Codice Civile e leggi speciali in materia.